

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060471

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1635

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1635

DTSL - Validita' post

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento

MIS - MISURE

MISA - Altezza 30

MISL - Larghezza 24

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto
Croce latina con terminazioni di forma mistilinea; raggi si dipartono dall'incrocio dei bracci, il cartiglio con INRI ha anch'esso forma mistilinea ed è decorato in basso da cherubino. Il Cristo ha il capo reclinato all'indietro a sinistra, gli occhi chiusi, il corpo nudo è ricoperto solo da un drappo di tessuto ondeggiante avvolto intorno ai fianchi.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche
Con il termine Croce d'altare si definisce una croce poggiante su una base, da collocare al centro dell'altare, sulla mensa, sul gradino o al centro del tabernacolo. A partire dalla metà del IV secolo la croce cominciò ad apparire come oggetto autonomo, inizialmente legato alla devozione privata, in seguito inserita nell'arredo ecclesiastico. La croce fu in origine un oggetto piccolo e prezioso nel quale non compariva l'immagine del crocefisso, riscontrabile solo intorno al IX sec., prevalentemente nell'iconografia del Christus patiens. Fin dai primi tempi si configurano due tipologie essenziali: la croce pensile e la croce processionale da cui è derivato il tipo di croce che, sia pure lentamente, è divenuto il fulcro dell'arredo d'altare. La croce processionale era scomponibile nonchè la croce, staccata dall'asta e innestata su una base apposita, poteva essere facilmente collocata sopra la mensa, come attestano le rubriche dell'Ordo Romanus (metà

sec. XII). L'immagine di Gesù crocefisso sulla croce è documentata dal sec. XIV e veniva resa obbligatoria dal Messale di Pio V e dal Caerimoniale episcoporum. Prevalentemente a sbalzo sono realizzate le tipiche raffigurazioni della croce, il Crocefisso tra gli Evangelisti, la Madonna e S. Giovanni. Il crocefisso conservato nella sacrestia del duomo di Orvieto può essere datato posteriormente al sec. XVII in quanto riprende alcuni particolari che troviamo nel Crocefisso conservato al Museo dell'Opera di Orvieto datato ante 1635 attribuito ad Alessandro Algardi (Nava Cellini, 1967, p. 36) quali il drappo di tessuto avvolto intorno ai fianchi di Cristo: tale drappo svolazzante forma infatti un gioco di pieghe molto particolare probabilmente desunte dall'opera dell'Algardi; inoltre anche il volto del Cristo è atteggiato in modo simile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N17588

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nava Cellini A.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00002913

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Montevecchi B.-Vasco Rocca S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001833

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Balzicco S.
FUR - Funzionario responsabile	Tiberi R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.

AN - ANNOTAZIONI